

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Whirlpool vuole riaprire, il sindacato: “Un’inutile forzatura”

Michele Mancino · Monday, April 13th, 2020

Whirlpool era stata una delle prime aziende a chiudere, dopo una trattativa serrata con la rsu, in anticipo rispetto al **decreto del presidente del condiglio Conte relativo** alla sospensione della produzione a causa dell'emergenza sanitaria.

Il 10 aprile scorso i vertici della multinazionale americana con una mossa a sorpresa hanno comunicato ai sindacati di categoria di voler riaprire a **partire dal 15 aprile**, una scelta sembra determinata dal Dpcm che prevede la riapertura del commercio al dettaglio. «Quel decreto – afferma **Matteo Berardi della Fiom Cgil** – non prevede la riapertura delle **fabbriche di elettrodomestici**, se ne deduce che l'azienda voglia passare dalle richieste alla prefettura **utilizzando il silenzio assenso** dei prefetti previsti per le filiere».

La **rsu (Fiom, Fim e Uilm)** dello stabilimento di **Cassinetta di Biandronno** ha ribadito che andrà fatta la **sanificazione** di tutti i locali e predisposta tutta una serie di misure di sicurezza in previsione della riapertura del **3 maggio prossimo**, quando si dovrebbe riaprire la produzione per il settore degli elettrodomestici. «Questa decisione è **un'inutile forzatura** – spiega **Paolo Carini**, segretario provinciale della **Fim Cisl dei Laghi** – ed essendo tale ci attiveremo presso il prefetto e la Regione per segnalare la nostra contrarietà».

«Noi pensiamo che non ci siano i presupposti per riaprire – conclude **Fabio Dell'Angelo** segretario della Uilm Provinciale – poiché a prescindere dall'autorizzazione prefettizia, non sussistono ancora le condizioni di sicurezza che come sindacato reputiamo del tutto essenziali per poter parlare di una ripresa del lavoro».

Fiom, Fim e Uil mettono dunque al centro della loro rifiuto anche un'altra questione molto delicata: l'**individuazione e la condivisione dei protocolli necessari per la messa in sicurezza dei siti produttivi**. Il sindacato dei metalmeccanici chiede dunque che vengano avviati fin da subito nei siti di Whirlpool i necessari confronti «per costruire un protocollo affidabile che rafforzi quanto previsto da quello attuale e azioni di prevenzione e di verifica delle condizioni di salute dei dipendenti».

This entry was posted on Monday, April 13th, 2020 at 1:24 pm and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

